

Imola . Quattrocento , al Capitano Fabio Marchetti . Ag- 1606  
 giunsero altre mille Corazze , & altri cinquecento Stradiot-  
 ti a i già raccolti . Mandarono espressamente nella <sup>Gio: Battis-  
 sta Padu-  
 uino Secr.  
 nella Lo-  
 rona.</sup> Lorena  
 il Segretario Gio: Battista Padauino , per sollecitare con la  
 viuua voce Vademonte alla sua condotta . Antonio Maria  
 Vincenti , che fermauasi ancora Residente nell'Heluetia, fa-  
 cea la sua parte ; e perche il denaro è le vene , per le quali  
 scorrono pronte le militie , rimisero trecento mila Ducati ,  
 trà Verona , Bergamo , e Brescia ripartiti, e cinquanta mi-  
 la a Crema .

In mare poi era di già calato a Corfù il Proueditore Giu-  
 stiniani con l'Armata . Haueau Nicolò Sagredo inuiate da  
 Candia venti Galee . N'era oramai partito buon numero da  
 Venetia . Se ne accrebbero altre dieci , & vna quarta Ga-  
 leazza . Due sottili ne armò l'isola del Zante ; Vna Corfù ;  
 con Ceffalonia , e si diuenne all'electione di Giouanni Bem- <sup>Gio: Bem-  
 bo General  
 marittimo</sup>  
 bo , prouetto in Mare , nella suprema carica di Capitano  
 Generale di tutta l'Armata .

Trà questi suoi proprij apparecchi non mancò il Senato di  
 aiutarli con quei mezzi estranei ancora , con cui non manca-  
 ua il Pontefice di parimente prouedersi . Ricorse in Francia  
 à quel Rè , e manifestogli le forme , con le quali continua-  
 uano gli Spagnuoli à procurare , che ardesse la guerra trà il  
 Papa , e la Republica per i loro vasti pensieri ; Gli arma-  
 menti , che andauano rinforzando in mare , e in terra ; li  
 negoziati à Venetia di Don Francesco di Castro , ripieni di  
 mistero , e d'interesse . Considerogli quel più in somma ,  
 che potea commouere Henrico à prenderui resolutione .  
 Ma oramai informata la Maestà Sua d'ogni cosa, e già esclaman-  
 done altamente in Roma l'Ambasciatore Alincurt , hauea  
 preuenuto gli altrui eccitamenti . Già douendosi nello stato  
 di Milano piantare alla guerra le più fondate radici , tentò  
 di fuscitarui contro i Grisoni , perche trauagliatoui Fuentes ,  
 fosse costretto a lasciare gli altri in pace , e attendere alla cu-  
 ra di se medesimo . Spedì colà in diligenza Carlo Pasquali , <sup>Che spedì-  
 se soggetto  
 nei Griso-  
 ni .</sup>  
 il quale andatoui , si fece strada al disegno , raccordando a  
 quei Primati , e Popoli . Le maniere di assedio , e di hosti-  
 lità , frescamente vsate loro dal Gouvernatore di Milano .  
 Stncicolli a risentirsene , traendosi fuori de' duri laci , tessuti  
 alla loro libertà , ed assicurandoli , che il Rè suo Signore ,  
 e la Republica di Venetia , farebbero stati per l'amicitia , e  
 per gl'interessi conformi , pronti a tutti li soccorsi .